

**DELIBERAZIONE N. 30 DEL 10 GIUGNO 2019**

*OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019 - 2021.*

L'anno duemiladiciannove, il giorno 10 del mese di giugno alle ore 15.00 nella sala in via A. de Gasperi, 28 in Napoli, previa formale convocazione intervenuta ai sensi dell'art. 7 del vigente Statuto, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e risultano presenti per appello nominale i seguenti componenti:

	<b>Cognome e Nome</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
1	Mascolo Luca	X	
2	Caiazza Raffaele	X	
3	Capone Giuseppe		X
4	Caruso Rosario		X
5	Centanni Gelsomino	X	
6	Colucci Giovanni		<b>decaduto</b>
7	De Michele Francesco	X	
8	De Simone Raffaele		<b>decaduto</b>
9	Esposito Vincenzo	X	
10	Feole Ludovico Tommaso	X	
11	Lombardi Nino		X
12	Panza Floriano	X	
13	Parente Giuseppe	X	
14	Parisi Salvatore	X	
15	Piscopo Carmine	X	
16	Rainone Felice	X	
17	Romualdo Mario	X	
18	Russo Antonio		X
19	Sarnataro Luigi	X	
20	Scotto Giuseppe	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 14 componenti del Comitato Esecutivo su 18 ancora in carica e constatato il rispetto del numero legale dichiara valida la seduta.

Partecipa alla seduta il Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano prof. ing. Vincenzo Belgiorno che funge da Segretario verbalizzante.

\*\*\*\*\*

## IL COMITATO ESECUTIVO

### Premesso che

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 denominata "*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano*", come modificata dalla legge regionale 2 agosto 2018, n. 26, nel definire l'ATO Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano (**EIC**) quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- l'**EIC** ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile giusta previsione dell'art. 7, comma 2, legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- "[...] all'**EIC** si applicano le disposizioni di cui al Titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267", come previsto dall'art. 9, comma 2, della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- con la delibera della G. R. n. 885 del 29 dicembre 2015 veniva approvato lo Statuto dell'Ente Idrico Campano, disciplinando tra l'altro l'organizzazione ed il funzionamento degli organi di governo, prevedendo per tale Ente Idrico Campano, ai sensi dell'art. 7 co.1 della L. R. n. 15/2015 la forma giuridica del consorzio obbligatorio;
- con il DPGRC n. 142 del 7 settembre 2018 si è:
  - preso atto della dell'avvenuta conclusione del procedimento di nomina di tutti gli organi dell'Ente Idrico Campano;
  - fissato che i Commissari Straordinari, nominati con i Decreti del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 12, 13, 14, e 15 del 21 gennaio 2013, a far data dal 1 ottobre 2018, restano in carica per lo svolgimento delle sole funzioni volte alla chiusura delle procedure di liquidazione;
  - precisato che le risorse connesse alla gestione del servizio idrico integrato, già spettanti agli Enti d'Ambito, a decorrere dall'1 gennaio 2019 sono attribuite all'Ente Idrico Campano, con esclusione di quelle connesse alla gestione della liquidazione e rinvenienti dai rapporti attivi e passivi pregressi che restano in capo ai Commissari liquidatori.

### Viste

- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 14 del 4 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 con i relativi allegati;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 21 del 11 aprile 2019 con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021.

### Richiamati

- l'articolo 17 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, che definisce le attività di gestione da attribuire ai dirigenti;
- l'articolo 107, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), con il quale si stabilisce che ai dirigenti sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Organo politico;
- l'articolo 109, comma 2, del medesimo TUEL, con il quale si stabilisce che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui sopra sono svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;
- l'articolo 147 del TUEL, che attribuisce agli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, il compito di individuare strumenti e metodologie adeguati a

verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;

- l'art. 197 del TUEL, che prevede l'articolazione del controllo di gestione almeno in tre fasi (predisposizione del piano esecutivo di gestione; rilevazione dei dati relativi a costi, proventi e risultati raggiunti; valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e per misurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione intrapresa);

#### **Visti**

- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 21 del 11 aprile 2019 con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021.
- l'articolo 169, comma 1, del TUEL, per il quale:  
*"... delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione e affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi";*
- il comma 2 del succitato articolo, per il quale:  
*"Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157";*
- il comma 3 del medesimo articolo, per il quale:  
*"L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis";*
- il comma 3-bis del medesimo articolo, per il quale:  
*"Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG".*

#### **Atteso che**

- il Documento unico di programmazione (DUP) è stato predisposto in coerenza con i contenuti delle linee programmatiche del Comitato Esecutivo al fine di delineare una guida strategica e operativa dell'Ente e costituisce, nel rispetto del principio di coerenza e coordinamento dei documenti di bilancio, il presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione, in conformità ai principi contabili approvati con il decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche.

#### **Dato atto che**

- il Piano esecutivo di gestione (PEG) è stato elaborato dal Settore finanziario sulla base delle proposte del Direttore Generale e del Comitato Esecutivo, in merito all'individuazione delle Unità organizzative, degli obiettivi e delle risorse assegnate;
- la struttura del PEG è quella rappresentata dalle Unità organizzative;
- ai responsabili delle Unità organizzative vengono assegnate le risorse e le disponibilità finanziarie di entrata e di spesa rappresentate nel Piano esecutivo di gestione 2019-2021;

#### **Precisato**

che, relativamente alla programmazione di bilancio 2019-2021:

- il bilancio approvato dal Comitato Esecutivo nella struttura di cui all'art. 165 del T.U. degli Enti locali rappresenta atto fondamentale di indirizzo contenente i programmi da realizzare nell'esercizio 2019-2021 quale complesso coordinato di attività relative alle spese da realizzare e agli interventi diretti ed indiretti per il raggiungimento di un fine prestabilito nel più vasto piano generale di sviluppo;
- i programmi approvati dal Comitato Esecutivo sono indicati nel PEG ed indicano il responsabile di risultato e dell'attuazione;
- sulla base del bilancio di previsione 2019-2021 deliberato, il Comitato Esecutivo definisce il piano esecutivo di gestione determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie ai responsabili dei Servizi.

#### **Considerato**

in ordine alla programmazione operativa quanto segue:

- il Piano esecutivo di gestione deve essere riferito alla struttura organizzativa del Consorzio nelle sue articolazioni, ognuna con il proprio Responsabile;
- le dotazioni finanziarie assegnate al responsabile sono riferite alle previsioni di entrata e agli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2019-2021 in modo da consentire l'attivazione del potere di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- le dotazioni non finanziarie ovvero le risorse umane sono assegnate tenendo presente la dotazione attuale in servizio e le risorse strumentali;

#### **Considerato, altresì**

- che i Responsabili dei Servizi propongono al Direttore ed al Comitato Esecutivo le modifiche alle dotazioni assegnate in base ad idonea valutazione e con le modalità definite dal Regolamento;
- che i Responsabili dei servizi predispongono quanto necessario per effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi con la periodicità stabilita dal Regolamento ed in base al D. Lgs. 267/00, informando lo stesso sullo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese.

#### **Richiamate**

- ai fini dell'individuazione dei Responsabili di Distretto, le determinazioni del Direttore Generale;

#### **Precisato**

- che, ai fini dell'assegnazione dei budgets di spesa, sono stati individuati, quali Responsabili dei Distretti i seguenti funzionari di cui alle determinazioni del Direttore Generale:
  - 1) ing. Carmine Montano – Distretto “Calore Irpino”;
  - 2) ing. Francesco Petrosino, dirigente - Distretto “Sele”;

- 3) dott. Giovanni Marcello - Distretto "Sarnese - Vesuviano";
- 4) arch. Cinzia Ostrifate - Distretto "Napoli";
- 5) dott. Giovanni Marcello - Distretto "Caserta".

#### Visti

- il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
- il T.U. della legge sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

#### Preso atto

- dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147-bis del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, precisamente, del parere del Responsabile del Servizio Economico – Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

all'unanimità dei presenti

#### DELIBERA

1. di stabilire che la premessa costituisce ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990, parte integrante e sostanziale del presente atto e che essa si intende qui richiamata nella sua interezza;
2. di approvare il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2019-2021 di cui all'art. 169 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 rappresentato dal documento allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;
3. di dare atto che il piano medesimo è stato definito conformemente alle previsioni finanziarie del bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021 come approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo;
4. di precisare che la gestione delle risorse, così come attribuite col presente atto al Responsabile di distretto, sarà posta in essere con determinazioni dirigenziali o di responsabile di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
5. di notificare il presente atto ai Responsabili dei distretti.
6. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione procedendo alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
7. di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore Generale  
prof. ing. Vincenzo Belgiorno



Il Presidente  
prof. Luca Masciola

